

Maya Angelou poeta scrittrice attrice impegnata per i diritti civili (St. Louis 4.4.1928-Winston-Salem 28.5.2014)



Maya Angelou (nata Marguerite Ann Johnson), ha pubblicato, nell'arco di mezzo secolo un'autobiografia divisa in sette parti, tre libri di saggistica e numerose raccolte di poesie, oltre a libri per bambini, drammi teatrali, sceneggiature per programmi televisivi. Con la prima autobiografia *Il canto del silenzio* del 1969 ha incontrato un enorme successo e apprezzamento internazionale. Ma Maya Angelou è nota anche per il suo grande impegno in difesa dei diritti civili e umani.

Ho imparato che le persone possono dimenticare ciò che hai detto, le persone possono dimenticare ciò che hai fatto, ma le persone non dimenticheranno mai come le hai fatte sentire.

Vittima di uno stupro a sette anni e delle discriminazione razziali, ragazza madre a diciassette anni, Angelou ha svolto i lavori più diversi, tra cui la tramviera, la cameriera, la cuoca, la mezzana, la spogliarellista, la ballerina, la cantante, la giornalista in Egitto, l'insegnante nel Ghana durante il periodo della decolonizzazione, la coordinatrice dell'associazione per i diritti civili, la compositrice, la scrittrice, l'attrice, l'autrice, regista e produttrice di drammi teatrali.

Dal 1982 è stata docente alla Wake Forest University di Winston-Salem, nella Carolina del Nord.

Attiva nel movimento per i diritti civili, ha lavorato a fianco di Malcolm X, conosciuto nel Ghana, e dopo il suo assassinio si è impegnata a fianco di Martin Luther King.

Con *Il canto del silenzio*, Maya Angelou ha messo in piazza aspetti della propria vita privata, con un'efficacia che l'ha portata ad essere ritenuta una portavoce sia delle istanze della popolazione afroamericana, sia delle donne nere, al punto che le sue opere vengono considerate un baluardo della cultura afroamericana. Benché vi siano stati tentativi di bandire i suoi libri in alcune biblioteche statunitensi, le sue opere sono ampiamente studiate nelle scuole e negli atenei, anche fuori degli Stati Uniti.

I suoi libri sono incentrati su temi come il razzismo, l'identità, la famiglia e i viaggi. Benché sia nota soprattutto per le sue autobiografie, Angelou è anche una poeta affermata e la sua poesia si riallaccia in modo originale alla tradizione orale afroamericana.

Oltre alla copiosa mole di dottorati ricevuti dalle università, Maya Angelou ha vinto numerosi premi letterari e per i diritti civili, onorificenze statali e di singoli gruppi d'interesse.

È stata finalista, tra l'altro del Premio Pulitzer per la poesia, ha ottenuto una nomination al Tony Award, come migliore attrice non protagonista (1973). È stata nominata due volte membra di comitati e commissioni della Presidenza degli Stati Uniti (1975-65 e 1977), le è stata conferita la Medaglia nazionale delle dal Congresso USA nel 2000 e la Medaglia presidenziale della libertà (da Barak Obama) nel 2011.

Uno/Una non deve necessariamente nascere coraggiosa, ma si nasce con un potenziale. Senza coraggio non possiamo praticare con coerenza nessun'altra virtù. Non possiamo essere gentili, sincere, pietose, generose, oneste.

In italiano sono stati pubblicati:

Il semplice viaggio del cuore (1994), Guanda; *Il canto del silenzio* e *Unitevi nel mio nome* (1996 e 1999) Frassinelli.